

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a otto posti nella qualifica di funzionario in prova, con formazione economica, nel ruolo della carriera direttiva al livello 6 della tabella stipendiale dei Funzionari dell'Autorità (F6EC - Delibera del 5 luglio 2022 – Avviso di Concorso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, IV[^] Serie speciale - Concorsi ed esami, n. 55 del 12/07/2022)

Prova scritta del 6 dicembre 2022

E' possibile rispondere alle domande con un approccio più o meno formalizzato, a scelta dei candidati. In ogni caso, le risposte devono essere complete, sintetiche e dirette. Lo sviluppo di temi ed argomenti non pertinenti alle domande sarà penalizzato.

TRACCIA n. 1

Parte A: Economia industriale

Si consideri un mercato dove opera un ipotetico editore di contenuti radiotelevisivi in regime di monopolio per concessione governativa. All'impresa è imposto che le trasmissioni siano prive di inserzioni commerciali. È però concesso offrire contenuti a pagamento. Si ipotizzi una domanda elastica di contenuti da parte degli spettatori.

1. Si illustri il semplice *trade-off* economico che caratterizza il prezzo che rende il profitto massimo.
2. All'impresa è concesso scegliere liberamente la qualità dei contenuti. Ipotizzando che:
 - (i) gli spettatori abbiano preferenze di intensità diverse tra loro per la qualità dei contenuti,
 - (ii) aumentare la qualità dei contenuti abbia un costo crescente,si illustri il *trade-off* che caratterizza il livello di qualità che rende il profitto massimo tenendo conto dell'effetto dell'aumento della qualità sulla decisione di prezzo.
3. Si discuta se e in che misura la scelta della qualità operata dal monopolista corrisponda al livello di qualità che massimizza il benessere degli spettatori. A questo scopo si noti che la qualità fornita dal monopolista riflette le preferenze dello spettatore indifferente tra acquistare contenuti e non.

Si consideri ora il caso in cui l'impresa è obbligata ad offrire i contenuti in chiaro (ovvero ad un prezzo per gli spettatori pari a zero) e ad un livello qualitativo dato. Tuttavia, all'impresa è concesso

finanziare le operazioni mediante la vendita di inserzioni pubblicitarie ad un prezzo di sua scelta. Si ipotizzi:

- (i) una domanda elastica di inserzioni pubblicitarie,
 - (ii) che tale domanda cresce al crescere del numero di spettatori,
 - (iii) che aumentare il numero di inserzioni riduce il numero di spettatori.
4. Si illustri il trade-off che caratterizza il prezzo delle inserzioni che rende il profitto massimo.
 5. Si spieghi il motivo che potrebbe spingere l'impresa ad offrire comunque i contenuti in chiaro malgrado l'assenza di obblighi di legge ad offrire i contenuti con tale modalità.
 6. Si consideri ora il caso in cui un secondo editore entri sul mercato e gli spettatori siano interessati agli spettacoli di un solo editore al massimo (praticano il cosiddetto “*single-homing*”). Quale effetto è ragionevole attendersi sul prezzo delle inserzioni?

Parte B: Politica della concorrenza

Si consideri un mercato nel quale operano un certo numero di imprese. Tali imprese potrebbero competere decidendo le proprie strategie di prezzo autonomamente, oppure potrebbero accordarsi e formare un cartello, o accordo collusivo.

1. Si discuta quali implicazioni potrebbe avere l'accordo collusivo sull'esito di mercato.
2. Si discuta l'incentivo individuale della singola impresa a partecipare e a rispettare l'accordo collusivo.
3. Si discutano almeno tre caratteristiche del mercato e almeno un'azione intrapresa dalle imprese che possano facilitare il funzionamento dell'accordo collusivo.
4. Si discuta se e in che modo una fusione tra alcune di tali imprese possa facilitare l'accordo collusivo.
5. Si immagini una norma che renda esenti da qualsiasi tipo di sanzione l'impresa che fornisca prove dell'accordo collusivo. In che modo questa norma potrebbe rendere più fragile l'accordo?